

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Opere Sociali Servizi SpA
Sede: Via Famagosta n°8-4 SAVONA SV
Capitale sociale: 490.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SV
Partita IVA: 01479280099
Codice fiscale: 01479280099
Numero REA: 149941
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	133.561	222.313
Ammortamenti	90.808	163.402
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>42.753</i>	<i>58.911</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	965.422	896.002

	31/12/2014	31/12/2013
Ammortamenti	237.371	185.549
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>728.051</i>	<i>710.453</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Crediti immobilizzati	104.435	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	104.435	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>104.435</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>875.239</i>	<i>769.364</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	17.557	41.684
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.476.824	1.878.890
esigibili entro l'esercizio successivo	1.476.824	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
IV - Disponibilità liquide	443.953	622.062
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.938.334</i>	<i>2.542.636</i>
D) Ratei e risconti	2.223	12.144
<i>Totale attivo</i>	<i>2.815.796</i>	<i>3.324.144</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	490.000	490.000
III - Riserve di rivalutazione	62.255	62.255
IV - Riserva legale	4.556	4.556
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	153.683-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	121.585-	153.683-
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>121.585-</i>	<i>153.683-</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>281.543</i>	<i>403.128</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.011	164.121
D) Debiti	2.425.656	2.756.895
esigibili entro l'esercizio successivo	2.425.656	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
E) Ratei e risconti	7.586	-
<i>Totale passivo</i>	<i>2.815.796</i>	<i>3.324.144</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.491.842	8.518.792
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	55.828	22.950
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>55.828</i>	<i>22.950</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.547.670</i>	<i>8.541.742</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.936	37.618
7) per servizi	6.485.280	7.327.768
8) per godimento di beni di terzi	687.472	828.688
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	246.615	185.575
b) Oneri sociali	41.542	50.612
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.487	19.537
c) Trattamento di fine rapporto	11.487	19.537
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>299.644</i>	<i>255.724</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	73.791	74.650
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.261	19.540
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.530	55.110
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	7.556	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>81.347</i>	<i>74.650</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.127	31.864
12) Accantonamenti per rischi	4.000	15.000
14) Oneri diversi di gestione	41.267	92.536
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.639.073</i>	<i>8.663.848</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	91.403-	122.106-
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.718	3.404

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.718	3.404
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.718	3.404
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	24.914	25.648
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	24.914	25.648
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	22.196-	22.244-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	1	-
<i>Totale proventi</i>	1	-
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	1	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	113.598-	144.350-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.786	5.764
Imposte anticipate	3.201-	3.569-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	7.987	9.333
23) Utile (perdita) dell'esercizio	121.585-	153.683-

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo le disposizioni del codice civile così come interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali pubblicati da parte dell'O.I.C. ed applicabili ai bilanci chiusi al 31.12.2014, recepiti e definiti a livello legislativo ad opera dell'art. 20 co. 2 del DL 24.6.2014 n. 91 (convertito in Legge 11.8.2014 n. 116). Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2014 chiude con una perdita di euro 121.584,95, dopo aver rilevato ammortamenti per euro 73.800,23, imposte correnti per euro 4.786,00 ed imputato imposte anticipate per euro 3.201,27.

L'esercizio societario 2014 presenta ancora una perdita: dato che pur nella rappresentazione negativa, si presta a considerazioni che documentano una inversione di tendenza e di obiettiva ripresa, come di seguito sarà più in dettaglio esplicitato.

Nel sottoporlo alla approvazione dei Soci si forniscono informazioni e chiarimenti utili alla comprensione dell'andamento Societario ed alla analisi dei Servizi erogati.

Tutta l'attività è stata sempre improntata agli obiettivi generali sia dello Statuto che dell'Assemblea dei Soci in relazione agli obiettivi specifici ed alle risorse allocate.

I riscontri di Bilancio e le attività vanno letti e considerati con riferimento a due periodi di pressoché pari ampiezza temporale, ma molto differenziati – sia sul piano organizzativo che gestionale – sulla base delle condizioni originate dalle risultanti del Bando di Gara esperito dal Socio di Maggioranza – Azienda di Servizi alla Persona N.S. di Misericordia e resosi operativo dal mese di Giugno.

In via generale, esiste un netto scostamento fra il periodo Gennaio/Maggio e Giugno/Dicembre: sia per quanto concerne l'impianto organizzativo che gli sviluppi finanziari. Contrariamente alle previsioni di Gara - che facevano decorrere dall'inizio dell'anno nuove condizioni e maggiori introiti -, si è dovuto registrare un posticipo temporale che ha avuto formalizzazione con apposito "Contratto di Servizio Integrato" firmato in data 19 maggio 2014 ed operativamente avviato dal mese di Giugno.

Va da sé che i primi cinque mesi di esercizio si sono svolti secondo le condizioni organizzative preesistenti con questo ponendo rallentamenti nell'allestimento di un modello organizzativo più snello ed efficace; a riprova di questa considerazione si porta l'attenzione dei Soci sul fatto che le risultanti al 30 giugno sono andate proporzionalmente e regolarmente migliorandosi, concorrendo ad una graduale riduzione delle perdite, in questo confermando una netta inversione di tendenza.

I dati della gestione esprimono uno scostamento molto radicale fra i due periodi ed una tendenza al raggiungimento del pareggio di Bilancio.

Costituiscono punti di forza ed elementi di rilievo particolare:

- Un migliorato assetto delle risorse umane nell'ambito amministrativo della Sede Legale, ove l'incarico al professionista già presente è stato potenziato dal mese di settembre con la assunzione di una unità - con i corrispondenti benefici fiscali -, in questo valorizzando la continuità dei processi di governo del bilancio e degli aspetti finanziari;
- L'incarico ad un Direttore Operativo, a tempo pieno, che ha contribuito ad un governo organizzativo delle strutture ed alla sempre maggiore corrispondenza dei servizi erogati agli standard autorizzativi;
- Il collocamento a riposo di una unità dipendente è stato bilanciato mediante un comando da una Cooperativa Sociale. Detta risorsa è stata in primis indirizzata al recupero dei crediti, con risultati più che apprezzabili e vantaggiosi per la Società;
- Il processo di razionalizzazione dei contratti ha visto proporre che i Contratti dei Medici, responsabili di Presidio e di Medicina Generale, vengano posti in capo alle Cooperative accreditate dal Consorzio CreSS;
- La gestione delle strutture è stata condotta, sulla base generale e fondamentale di appropriatezza delle prestazioni agli Ospiti, attraverso un costante monitoraggio del contratto in essere di Global Service, riformulato sulla base del Nuovo Contratto di Servizio che ha corrisposto un beneficio di circa €16mila.
- Il programma di implementazione di n. 12 posti letto ha da un lato dovuto procrastinare i suoi benefici essendosene potuti allestire solamente 5: questo per il procrastinamento della decorrenza contrattuale della Gara, nonché e soprattutto, per i tempi tecnici intercorsi per il perfezionamento dell'iter autorizzativo e di individuazione della ditta appaltatrice per l'esecuzione delle modificazioni e degli impianti. Sotto questo profilo è venuta a mancare la voce più rilevante delle previsioni di gara, con un mancato introito di circa €145.000. A questo riguardo conforta tuttavia il fatto che le ricadute positive si riverbereranno nell'esercizio 2015 non già per 12, bensì per 16 nuovi posti-letto;
- Il persistere, nonostante le migliori previsioni di Gara, dello scostamento nelle frequenze ai Servizi per l'Infanzia - Il Paguro e Chicchi di Riso - costituisce la voce di maggior criticità. Pur a fronte di una qualità riconosciuta dei livelli di assistenza e di un quotidiano allineamento del rapporto Operatori/Bambini;
- I rapporti ed il raccordo con le Cooperative Sociali sono stati costanti e costruttivi, sia in forma diretta che attraverso il Consorzio C.re.s.s.. Non va trascurato un provvedimento assunto dall'A.U. che, sul riconoscimento contrattuale della percentuale di utile indicata sino al 4% del costo del personale, ha - straordinariamente - imposto una riduzione dell'1,3% con un minore esborso a carico della Società di circa 36 mila Euro;
- Sul piano delle dotazioni strumentali di funzionalità delle strutture, la Società ha beneficiato di un' apprezzata collaborazione del Socio di maggioranza;
- Lo stato di vetustà degli immobili e di uso di arredi ed attrezzature hanno comportato richieste di interventi manutentivi sia ordinari che straordinari molto elevati ed un onere significativo nell'acquisto di materiali e di impiego di mano d'opera.

Si evidenzia come le spese generali si siano dovute ripartire sulla base di un fatturato di gran lunga inferiore rispetto al preventivo di Gara ed anche rispetto agli esercizi precedenti, dovendo di conseguenza essere ripartito su un numero di strutture inferiore e con valori percentuali sensibilmente aumentati.

I rapporti - operativi ed economici - con l'ASL2 Savonese per i servizi resi sulla base del convenzionamento non si sono scostati dal budget assegnato, per €2.975.000.

L'azione persistente e mirata al recupero dei crediti ha portato un beneficio di oltre €60.000; a questo riguardo il ricorso a due Studi Legali ha consentito di avviare percorsi virtuosi nella riscossione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano

sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, ad esclusione del credito verso la compagnia di assicurazione Le Generali, per il versamento di una parte di quanto accantonato nel f.do T.F.R. passato dalla voce Crediti Diversi dell'attivo circolante alla voce Crediti Immobilizzazioni delle Immobilizzazioni Finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota ammortamento
Licenza software	20 %
Altre spese pluriennali	25 %
Spese di manutenzione Paguro	10 %
Spese di manutenzione Noceti	25 %
Spese di manutenzione Ercole	20 %
Lavori per struttura Fondazione Marino Bagnasco	20 %

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene e delle spese di manutenzione straordinaria che sono stati contabilizzate ad incremento del valore dei beni in quanto ritenute incrementative.

Si segnala che il fabbricato, destinato alla sede della Società ed utilizzato per gli uffici amministrativi, non è stato ammortizzato in quanto si prevede il mantenimento se non l'incremento di valore. In considerazione della tipologia dell'unità immobiliare situata in uno stabile, composto da una serie di piani sovrapposti, non si è proceduto a scomputare civilmente il valore del terreno sottostante.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali già esistenti non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. I piani di ammortamento per essi predisposti sono stati conteggiati sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono; per i beni acquistati nell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte del 50%. Nel corso dell'esercizio per i beni di valore unitario inferiore ad €516,46 è stata indicata un'autonoma posta di Bilancio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Fabbricati	0 %
Autovetture	12,5 %
Arredamento	10 %
Macchine uff. elettroniche	20 %
Altri impianti e macchinari	25 %
Attrezzature industriali e commerciali	12,5 %
Arredi per struttura Fondazione Marino Bagnasco	10 %
Beni inferiori ad €516,46	20 %

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72 così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si ricorda che nell'esercizio 2008 per il fabbricato tuttora esistente in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria. Si precisa che l'impresa ha provveduto a rivalutare il fabbricato, sito a Savona in Via Famagosta n. 8, sede della Società ed utilizzato come Ufficio Amministrativo, ai sensi dell'art. 15 co. 16 del DL 185/2008 (conv. L. 2/2009) seguendo il metodo di rivalutazione del solo costo storico così come evidenziato nella tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Costo storico	295.014
Legge n.2/2009: Fabbricato Via Famagosta 8/4	63.986
Valore rivalutato	359.000

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Crediti

Nelle immobilizzazioni finanziarie è stato capitalizzato un credito nei confronti della compagnia di assicurazioni Le Generali per il versamento di una somma di denaro a totale copertura di quanto accantonato nel fondo TFR dei dipendenti della Società al 31/12/2014.'

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Il costo delle rimanenze è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato previsto dall'art. 92 del T.U.; tale criterio consente di attribuire ad ogni unità in giacenza un valore che è dato dal rapporto tra il costo totale dei beni acquistati e la quantità totale acquistata.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale
<i>Rimanenze</i>							
	Rimanenze di merci	41.684	17.557	-	-	41.684	17.557
	Totale	41.684	17.557	-	-	41.684	17.557

Rimanenze: il costo delle rimanenze costituite da gasolio da riscaldamento ed altro è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato previsto dall'art. 92 del T.U.; tale criterio consente di attribuire ad ogni unità in giacenza un valore che è dato dal rapporto tra il costo totale dei beni acquistati e la quantità totale acquistata. Si evidenzia che l'incremento ed il decremento dei valori si riferiscono puramente a giroconti delle rimanenze iniziali e finali.

Si ricorda che a seguito della stipula del contratto di servizio, la gestione delle strutture, servizi di pulizia, gestione cucina, presidi medici è affidata alla società incaricata. Le rimanenze sono pertanto variate sensibilmente in quanto le giacenze di derrate alimentari, prodotti per la pulizia ed altro non sono presenti.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Si sottolinea che la società non aveva, alla chiusura dell'esercizio nessun credito da convertire in moneta legale dello stato.

Nel 2011 era stato ritenuto prudentiale procedere ad un accantonamento al fondo rischi su crediti di € 5.000 stimato comunque superiore alle realistiche possibilità di incasso. Nell'esercizio 2012, sono stati accantonati ulteriori 10.000 euro, calcolati sull'oggettivo rischio di non incasso di parte dei crediti verso clienti, mentre nell'esercizio 2013 sono stati accantonati ulteriori 15.000 euro. Nell'esercizio 2013 è stato utilizzato integralmente il Fondo di Euro 15.000 e si sono rilevate Perdite su crediti per Euro 27.881,11 così come indicato nella corrispondenza del legale che ne ha seguito la riscossione. Pertanto nel 2013 è stato effettuato un accantonamento prudentiale al Fondo svalutazione crediti di Euro 15.000 e la quota di Euro 7.400, eccedente il limite fiscalmente ammesso in deduzione di Euro 7.600, è stata ripresa a tassazione. Nell'esercizio 2014 sono stati accantonati ulteriori 11.556 euro, di cui euro 4.000,00 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile ed euro 7.556 accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti indeducibile, e sono stati utilizzati euro 1.556,00, precedentemente accantonati nel Fondo Svalutazione Crediti deducibile, a stralcio di un credito inesigibile così come comunicato dal legale.

Commento

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Crediti iscritti nell'attivo circolante</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	22.684	8.308	-	-	10.686	20.306
	Note di credito da emettere	- 7.000	-	-	-	- 7.000	-
	Clienti terzi Italia	1.530.580	7.611.979	-	-	7.859.691	1.282.868
	Anticipi a fornitori terzi	5.520	365	-	-	15.520	365
	Depositi cauzionali per utenze	2.678	-	-	-	-	2.678
	Crediti vs AIME cessione terzo	-	866	-	-	-	866
	Crediti vari verso terzi	125.896	-	-	-	125.896	-
	Erario c/liquidazione Iva	12.833	4.237	-	-	5.671	11.399
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	157	276	-	-	356	77
	Ritenute subite su interessi attivi	225	135	-	-	225	135
	Erario c/ritenute da scomputare	-	961	-	-	-	961
	Erario c/acconti IRES	996	225	-	-	-	1.221
	Erario c/acconti IRAP	14.136	-	-	-	5.764	8.372
	Crediti per imposte anticipate	175.184	-	-	-	3.201	171.983

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	2.046	-	-	1.453	592
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	- 7.600	- 4.000	-	-	- 1.556	- 10.044
	Fondo svalutazione crediti ineducibili	- 7.400	- 7.556	-	-	-	- 14.956
	Arrotondamento	1	-	-	-	-	1
	Totale	1.878.890	7.617.842	-	-	8.019.908	1.476.824

Fatture da emettere: si tratta di ricavi di competenza dell'esercizio e dei precedenti le cui fatture verranno emesse nell'esercizio successivo;

Clienti terzi Italia: si tratta del credito verso i clienti nazionali al 31/12/2014;

Anticipi a fornitori terzi: si tratta di anticipi a fornitori diversi chiusi nei primi mesi del nuovo esercizio;

Depositi cauzionali per utenze: si tratta del deposito cauzionale per l'allaccio delle utenze;

Crediti verso AIME per cessione credito: si tratta del credito verso una dipendente a seguito di un pignoramento a Lei fatto, e ribaltato sulla nostra Società, dall'autorità giudiziaria;

Erario c/liquidazione Iva: si tratta del credito verso l'erario per l'Iva e corrisponde a quanto evidenziato nella relativa dichiarazione annuale;

Erario c/imposte sostitutive su TFR: si tratta del credito verso l'erario relativamente al maggior versamento dell'imposta sostitutiva sul TFR;

Ritenute subite su interessi attivi: si tratta del credito verso l'erario per le ritenute subite sugli interessi attivi calcolati sui conti correnti bancari della Società;

Erario c/ritenute su redditi da scomputare: si tratta delle ritenute subite dai contributi pubblici ricevuti dalla Società per l'asilo Paguro pari al 4% delle somme;

Erario c/acconti IRES: si tratta del credito verso l'erario per l'IRES e corrisponde a quanto indicato nella relativa dichiarazione dei redditi;

Erario c/acconti IRAP: si tratta del credito verso l'erario per acconti relativi all'IRAP, versati negli esercizi precedenti. Si evidenzia che il decremento è relativo alla compensazione con l'IRAP a debito scaturito dall'UNICO 2014 REDDITI 2013;

Crediti per imposte anticipate: si tratta delle imposte anticipate in precedenza calcolate ed annualmente accantonate sino al 2011 con la dichiarazione inviata nel 2012 sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti e si è anche tenuto conto della ripresa fiscale della deduzione fiscale differita per quote delle spese di manutenzione per la parte eccedente l'ammontare fiscalmente deducibile nell'anno di competenza. La società dal 2012 (inclusa la maggiore perdita evidenziata per il 2011 con la dichiarazione integrativa del 2011 presentata nel 2013 entro i termini) ha prudenzialmente preferito non accantonare ulteriori imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale e sulle altre Voci che generano imposte differite anche se stanti i programmi della società vi sono aspettative di riuscire a produrre un utile che consenta l'utilizzo fiscale di tali perdite. L'ammontare al 31/12/2014 del credito per imposte anticipate iscritto a bilancio risulta quindi così composto:

Composizione del Credito per imposte anticipate		IRES	IRAP	Totale
Perdite esercizi precedenti o es in corso non comp.	583.573,16		NO imp anticipate	
Perdite es. preced. non comp. calc. Imp.anticipate	602.108,93	165.579,96		165.579,96
Svalutazione civile crediti 2014	7.556,00		NO imp anticipate	
Svalutazione civile crediti 2013	7.400,00		NO imp anticipate	

Spese di manutenzione 2012	22.631,64		NO imp anticipate	
Spese di manutenzione 2011	23.282,00	6.402,55		6.402,55
ACE residuo 2013 e precedenti	23.681,39		NO imp anticipate	
Totale		171.982,51	0,00	171.982,51

INAIL dipendenti/collaboratori: si tratta del credito verso l'INAIL relativo agli oneri assicurativi versati in maggiorazione per i dipendenti e collaboratori;

Fondi Rischi su crediti verso clienti: si tratta dell'accantonamento preventivo forfettario per fronteggiare la possibile inesigibilità futura di crediti verso i clienti;

Fondi Rischi su crediti Indeducibili: si tratta dell'accantonamento preventivo forfettario, indeducibile poiché eccedente lo 0,5% dei crediti verso clienti, per fronteggiare la possibile inesigibilità futura di crediti verso i clienti.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Disponibilità liquide</i>							
	Carisa: depositi cauzionali	86.469	35.357	-	-	80.648	41.178
	Banca Carisa c/c 959280	534.584	9.758.371	-	-	9.891.612	401.343
	Cassa santuario-asilo paguro-monticello	268	-	-	-	268	-
	Cassa contanti	731	14.179	-	-	13.479	1.431
	Cassa noceti	10	-	-	-	10	-
	Arrotondamento	-	1	-	-	-	1
	Totale	622.062	9.807.908	-	-	9.986.017	443.953

Carisa depositi cauzionali: corrisponde alla caparre ricevute a garanzia delle rette depositate su un libretto di risparmio. L'importo del debito corrispondente è indicato nel dettaglio dei debiti;

Banca Carisa c/c 959280: si tratta del numerario esistente al 31/12/2014 nel conto corrente acceso presso la Banca Carisa;

Cassa contanti: si tratta della somma dei numerari esistenti in cassa al 31/12/2014.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Risconti attivi	12.144	2.223	-	-	12.144	2.223
	Totale	12.144	2.223	-	-	12.144	2.223

Risconti attivi: sono relativi alle assicurazioni RC con decorrenza infrannuale.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	-	104.435	104.435
Rimanenze	41.684	24.127-	17.557
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.878.890	402.066-	1.476.824
Disponibilità liquide	622.062	178.109-	443.953
Ratei e risconti	12.144	9.921-	2.223
Totale	2.554.780	509.788-	2.044.992

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	490.000	-	-	-	490.000
Riserve di rivalutazione	62.255	-	-	-	62.255
Riserva legale	4.556	-	-	-	4.556
Utili (perdite) portati a nuovo	-	153.683-	-	-	153.683-
Utile (perdita) dell'esercizio	153.683-	-	153.683-	121.585-	121.585-
Totale	403.128	153.683-	153.683-	121.585-	281.543

Commento

Capitale sociale: rappresenta il capitale interamente sottoscritto e versato dai soci;

Riserva di rivalutazione: si tratta della riserva accantonata a seguito della rivalutazione dell'immobile effettuato nell'esercizio 2008 ai sensi della L. 02/2009; si ricorda che su tale riserva non è stato effettuato alcun affrancamento e pertanto in caso di distribuzione l'importo distribuito sarà tassato;

Riserva legale: è stata accantonata a Riserva Legale la percentuale di legge sull'utile di 91.100,00 euro relativo all'esercizio 2010, pari ad euro 4.556,00. La residua parte di utile era stata destinata a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2009.

Perdite portate a nuovo: si tratta della perdita conseguita nell'esercizio 2013 non ancora coperta;

Perdita dell'esercizio: si tratta del risultato negativo conseguito nell'esercizio 2014.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	490.000	Capitale	
Riserve di rivalutazione	62.255	Capitale	A;B
Riserva legale	4.556	Capitale	B

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Utili (perdite) portati a nuovo	153.683-	Capitale	
Totale	403.128		
Utile (perdita) dell'esercizio	121.585-	Capitale	
Totale Patrimonio Netto	281.543	Capitale	

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT; si evidenzia che il Fondo corrisponde a quanto indicato nel prospetto riepilogativo ricevuto dal consulente del lavoro.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	164.121	11.356	74.466	63.110-	101.011
Totale	164.121	11.356	74.466	63.110-	101.011

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Debiti</i>							
	Banco di Desio e della Brianza	131.613	536.515	-	-	663.589	4.539
	Banca Carisa c/anticipi	360.694	2.364.203	-	-	2.513.951	210.946
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	68.927	71.851	-	-	66.974	73.804
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	- 7.444	- 49.698	-	-	- 12.409	- 44.733
	Fornitori terzi Italia	2.013.867	7.467.084	-	-	7.492.945	1.988.006
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	6.967	68.142	-	-	70.062	5.047
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	3.869	48.249	-	-	45.948	6.170
	Erario c/IRAP	5.764	4.786	-	-	5.764	4.786
	INPS dipendenti	338	14.847	-	-	13.503	1.682
	INPS collaboratori	943	15.516	-	-	15.165	1.294
	INAIL dipendenti/collaboratori	541	-	-	-	541	-
	Indap	6.958	37.115	-	-	39.489	4.584
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	21.133	8.772	-	-	21.133	8.772
	Depositi cauzionali ricevuti	86.569	35.040	-	-	20.525	101.084
	Depositi cauzionali infrutt	7.750	3.995	-	-	3.004	8.741
	Debiti verso ospiti	-	3.033	-	-	-	3.033
	Sindacati c/ritenute	38	314	-	-	327	25
	Debiti diversi verso terzi	37.762	44.376	-	-	41.128	41.010
	Debiti cessione terzo AIME	-	952	-	-	652	300
	Debiti per cessione del quinto	435	-	-	-	-	435
	Personale c/retribuzioni	10.172	140.311	-	-	144.351	6.132
	Arrotondamento	- 1	-	-	-	-	- 1
	Totale	2.756.895	10.815.403	-	-	11.146.642	2.425.656

Banco di Desio e della Brianza: rappresenta il debito verso il Banco Desio e della Brianza per il conto corrente della società acceso presso la loro filiale;

Banca Carisa c/anticipi: si tratta del debito verso la Banca Carisa per le fatture attive anticipate;

Fatture da ricevere: si tratta delle fatture ancora da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2014 e del precedente la cui contabilizzazione avverrà nel successivo esercizio;

Note di credito da ricevere: si tratta di note di credito ancora da ricevere per costi non di competenza dell'esercizio 2014;

Fornitori terzi Italia: rappresenta il debito verso i fornitori nazionali al 31/12/2014;

Erario c/ritenute su redditi lav. dipendente: rappresenta il debito verso l'erario per i contributi relativi ai lavoratori dipendenti e collaboratori. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo;

Erario c/ritenute su redditi lavoro autonomo: rappresenta il debito verso l'erario per le ritenute su reddito di lavoro autonomo. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo;

Erario c/Irap: si tratta del debito verso l'erario per l'irap e corrisponde a quanto indicato nella relativa dichiarazione dei redditi. Si evidenzia che nel prospetto dei crediti è stato indicato il credito Irap al lordo del debito qui espresso;

Inps dipendenti: si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sugli stipendi dei dipendenti. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo;

Inps collaboratori: si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sui compensi dei collaboratori. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo;

Inpdap: si tratta del debito verso l'inpdap per i dipendenti. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo;

Anticipi da clienti terzi e fondi spese: si tratta di anticipi relativi al mese di gennaio per il pagamento di rette di degenza;

Depositi cauzionali ricevuti: rappresentano i depositi cauzionali versati dagli assistiti a garanzia del pagamento delle quote, tali somme sono versate sul libretto di deposito di cui alla precedente voce di dettaglio riportata nelle immobilizzazioni finanziarie;

Depositi cauzionali infruttiferi: sono gli acconti versati dagli utenti degli asili;

Debiti verso ospiti: si tratta del debito verso gli ospiti per mensilità di rette pagate da loro anticipatamente;

Sindacati c/ritenute: si tratta del debito per le quote mensili dei sindacati per i dipendenti;

Debiti diversi verso terzi: si tratta del debito nei confronti del socio di maggioranza per il distacco del dipendente;

Debiti cessione terzo AIME: si tratta del debito verso la finanziaria AIME per la cessione del quinto dello stipendio mensile di una dipendente;

Debiti per cessione quinto: si tratta del debito per la cessione del quinto dello stipendio mensile dei dipendenti;

Personale c/retribuzioni: si tratta del debito verso i dipendenti per lo stipendio del mese di Dicembre 2014 saldati a Gennaio 2015.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Ratei passivi	-	7.586	-	-	-	7.586
	Totale	-	7.586	-	-	-	7.586

Ratei passivi: sono relativi a costi per le utenze telefoniche fatturati nell'esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	2.756.895	331.239-	2.425.656
Ratei e risconti	-	7.586	7.586
Totale	2.756.895	323.653-	2.433.242

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati ai revisori legali dei conti dei conti compensi per la loro attività di revisione per euro 17.097,91.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Commento

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	(121.585)	(153.683)
Imposte sul reddito	7.987	9.333

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Interessi passivi (interessi attivi)	22.196	22.244
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(91.402)</i>	<i>(122.106)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	23.043	34.537
Ammortamenti delle immobilizzazioni	73.791	74.650
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>96.834</i>	<i>109.187</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	24.127	31.864
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	257.712	602.721
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(25.861)	(596.153)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.920	11.521
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.586	
Altre variazioni del capitale circolante netto	156.215	(76.106)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>429.698</i>	<i>(26.154)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(22.196)	(22.244)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.007)	(6.330)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(86.153)	(15.307)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(323.773)	(70.294)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(73.128)	(13.111)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.103)	(3.552)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	70.491	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(104.435)	

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(109.175)	(16.663)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	(276.822)	(43.071)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(276.822)	(43.071)

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

La Società opera con personale proprio, attraverso specifico contratto di servizio con il Consorzio C.Re.S.S., nonché avvalendosi di due unità amministrative rispettivamente distaccate dal Socio di maggioranza e dalla Cooperativa Cooperarci. Il Direttore Operativo è nominato dall'A.U. su segnalazione del Consorzio CRESS. Allo stesso modo, e per ragioni di rispetto normativo e di tutela dei rapporti di lavoro, tre operatori di Assistenza O.S.S., dipendenti della Società sono stati posti – sulla base di accordo sindacale - in comando presso le Cooperative che gestiscono i servizi alla persona.

I pagamenti sono pressochè costanti sia in dare che avere e la periodicità verso i fornitori viene rispettata sulla base dei contratti stipulati. Si fa rilevare come nei confronti del Consorzio C.Re.S.S. si sia prodotta un percorso virtuoso teso ad effettuare i pagamenti entro novanta giorni ed ove possibile sessanta giorni data fattura. La Società venne costituita nel 2007 con Gara ad evidenza pubblica ed aggiudicata al Consorzio C.Re.S.S.; a questo Consorzio appartengono le Cooperative Sociali che forniscono i servizi della SpA.; la Gara bandita nel 2013 ed assegnata nel 2014 è stata aggiudicata

dal Consorzio C.Re.S.S. in ATI con Il Sestante. Nel corso dell'esercizio sono stati rivisti i contratti dei fornitori di materiali e di servizi, a questo riguardo la Società ha valorizzato il principio di economicità, di qualità e di affidabilità: operazioni concluse con parti correlate secondo eque e favorevoli condizioni di mercato.

Compensi organo amministrativo

Nel corso dell'esercizio è stato erogato, ed integralmente corrisposto, all'Amministratore Unico, per la sua attività di amministrazione e rappresentanza della Società, un compenso pari ad euro 70.526,00, oltre a contributi previdenziali per € 10.346,18.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014, che chiude con una perdita di euro 121.584,95, evidenziando che la perdita dell'esercizio sommata alla perdita dell'esercizio precedente ha superato il limite indicato all'art. 2446 del Codice Civile pertanto si ritiene necessario convocare quanto prima un'ulteriore Assemblea per deliberare in merito alla copertura della suddetta perdita e di quella conseguita nell'esercizio 2013.

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Savona, 10 aprile 2015

L'Amministratore Unico
(Dott. Giuseppe Viada)